



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA CONFORME

Nr. **41**

Del **28-09-2022**

Allegati n. ___

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 E DELL'ELENCO ANNUALE 2022 - ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **18:30**, nella sala preposta della sede municipale di Piazza Ciceruacchio n. 9, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Prima** convocazione in sessione **Straordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Pizzoli Roberto	P	BOSCOLO SEBASTIANO	A
Mantovani Silvana	P	GIBIN LORENZO	P
CREPALDI RAFFAELE	P	Bellan Claudio	P
MARCHESINI DIEGO	P	FERRARESE MICHELA	P
BERTAGGIA TANIA	P	SIVIERO SILVIA	A
MARCHESINI GIORGIA	P	GIBIN VALERIO	P
VENDEMMIATI FEDERICO	P	NICOLASI COSETTA	P
Finotti Jessica	A	FECCHIO SERENA	A
BOVOLENTA GIACOMO	A		

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale per cui la seduta è valida.

Presiede il Signor GIBIN LORENZO, nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Signor Boniolo Ernesto.

La seduta è Pubblica.

Nominati scrutatori i Sigg:

MARCHESINI DIEGO
MARCHESINI GIORGIA
GIBIN VALERIO

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto all'o.d.g. e riportato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 E DELL'ELENCO ANNUALE 2022 - ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che nel corso della discussione del presente argomento è entrato in aula il consigliere Nicolasi Cosetta, pertanto i presenti sono ora nr. 12.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio:

Passo al punto n. 2 dell'ordine del giorno “Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 e dell'elenco annuale 2022 - Articolo 21, Decreto Legislativo 50/2016”. La parola all'Assessore Marchesini, prego.

MARCHESINI DIEGO – Assessore ai Lavori Pubblici - Buonasera a tutti. Questa sera portiamo l'aggiornamento a quello che è il piano annuale e triennale delle opere pubbliche su due punti che sono i lavori di messa in sicurezza della scuola primaria di Scardovari e sull'adeguamento della pubblica illuminazione attraverso il project financing presentato da un operatore economico privato. Per quanto riguarda il primo punto, per i lavori di messa in sicurezza della scuola primaria di Scardovari, per un importo di 270.000 euro, ad agosto sono iniziati i lavori dopo una fase preparatoria del cantiere. Ne approfitto proprio per dare ad oggi un crono programma di quelle che sono le attività svolte, quelle in essere. Quindi si è avviato il cantiere con le opere di demolizione del tetto e dei solai orizzontali delle due parti basse e nella parte retrostante l'immobile. Devo dire che agosto è un mese critico e, nonostante questo, comunque in parte abbiamo subito alcuni ritardi legati alla fornitura dei materiali, però comunque siamo in linea su quello che è il crono programma operativo. Ultimata la demolizione, la settimana scorsa è arrivata poi la fornitura del manto di copertura con l'installazione e il posizionamento delle travi in legno della copertura dell'immobile, e ad oggi stanno di fatto, con la fornitura dei pannelli, stanno posizionando i pannelli sul tetto. Finirà poi a completamento dell'opera l'isolamento, la guaina e le tegole. Successivamente poi l'intervento al primo piano prevederà l'installazione di questo collare in fibra di carbonio e la manutenzione di quelli che sono i bagni esistenti, la realizzazione del controsoffitto interno, cartongessi e l'adeguamento dell'impianto elettrico, per finire poi con un intervento di tinteggiatura delle parti interessate all'intervento. Voglio ribadire questa cosa perché ne approfitto per dare ad oggi lo stato di quelli che sono i lavori realizzati. Ammetto che ci sono stati dei piccoli ritardi, ma soprattutto legati alle procedure e legate poi a delle autorizzazioni, tra cui la Soprintendenza, però siamo in linea con quello che è il crono programma operativo. Per quanto riguarda invece il secondo punto, quindi l'adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica e fornitura di energia elettrica attraverso un project financing presentato da un operatore economico, in questo caso questa sera, e lo dico per chiarezza di fatto, noi questa sera approviamo un progetto di fattibilità tecnico economica che segue la procedura del finanziamento in concessione tramite la finanza di progetto, regolato dall'articolo 183, comma 15, del Codice degli Appalti. Questo prevede che un operatore privato possa di fatto proporre una proposta di partenariato pubblico privato che preveda di fatto nel nostro caso la chiusura del contratto in essere con una nuova proposta. Questa sera di fatto approviamo questo progetto di fattibilità tecnico economica alla luce del progetto approvato poi in Giunta precedentemente, e di fatto con questo approviamo quella che è la procedura di partenariato che prevede che il progetto poi presentato vada a bando; progetto, ribadisco, che prevede la sostituzione di quelli che sono i corpi illuminanti che insistono sul territorio con dei nuovi corpi illuminanti a led in classe isolamento seconda; consideriamo poi tra l'altro l'ampiezza del territorio sulla quale insistono 2.996 unità, e quindi sarà comunque un intervento di impatto importante sul territorio, alla luce anche proprio di quello che era stato poi approvato nelle linee guida del PAESC e su quelle che sono poi le politiche legate all'efficientamento energetico. Successivamente il progetto verrà inviato a quella che è la centrale di committenza, che seguirà poi la procedura di

gara; una volta che verrà comunque decretato il progetto risultante comunque vincitore, si procederà all'aggiudicazione. L'elemento principale che emerge è un progetto che porterà a una diminuzione di quello che è il canone che ad oggi pesa in maniera importante sul bilancio comunale, e soprattutto un progetto che andrà a realmente a cambiare il volto di quello che è il nostro territorio, soprattutto ovviamente da un punto di vista ambientale, energetico e anche qualitativo, in quanto si andrà a ridurre fortemente quello che è l'impatto e l'inquinamento luminoso ad oggi prodotto da dal vecchio impianto.

Una volta ultimato quello che è l'affidamento, la ditta aggiudicataria dovrà poi predisporre quello che sarà il progetto definitivo ed esecutivo, e questo progetto di fatto poi sarà il progetto sul quale poi verranno definite le opere che verranno realizzate sul territorio in quella che è poi la proposta originaria di progetto. Dico questo proprio perché volevo fare chiarezza su quello che è poi il l'iter procedurale, e dico questo perché da uno studio di fattibilità a quello che poi sarà un progetto definitivo ed esecutivo, possono esserci poi delle modifiche anche importanti su quelle che poi sono le attività, e in sede di progetto, e in sede anche di miglioria, che poi verranno offerte da coloro che poi parteciperanno, da quegli operatori economici che parteciperanno alla procedura di appalto. Questo, Presidente, riassumendo i punti poi oggetto di quello che è l'aggiornamento del piano triennale delle opere pubbliche.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Dopo l'esposizione dell'Assessore, qualcuno chiede la parola? Prego Capogruppo Bellan.

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - Innanzitutto buonasera, buonasera a tutti i cittadini che ci stanno ascoltando. Ci stanno ascoltando?

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - No, non funziona lo streaming.

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - Ammetto che ho un po' di perplessità questa sera nell'affrontare questo argomento, sui due aspetti che l'Assessore ci ha dato informazione. Il primo, poi sarà anche oggetto mi pare di un'interrogazione in finale in Consiglio Comunale, quindi sicuramente ci sarà modo e avrete modo di confrontarvi con il collega Gibin, però è ovvio che l'Amministrazione, su questo impegno preso a suo tempo, per essere benevoli diciamo che è arrivata lunga. Dopo saranno problemi burocratici, saranno problemi di assegnazione dei lavori, sono problemi. Fatto sta che si è arrivati lunghi e comunque un disagio sicuramente significativo importante alla comunità di Scardovari è stato dato, tant'è vero che il Sindaco ha avuto vari incontri con i genitori e con chi è interessato sulla questione della scuola di Scardovari. Ricordo, così tanto per la cronaca, che per me era difficile riuscire ad arrivare, era oggettivamente difficile ad arrivare nei tempi con i quali il Sindaco, ancora a maggio-giugno si era impegnato con la cittadinanza, e puntualmente poi si è verificato che effettivamente è andata così. A una mia precisa domanda, il Sindaco aveva ha risposto appunto che sicuramente non ci sarebbero stati problemi. I problemi ci sono stati per cui oggi stiamo vedendo i lavori che stanno andando avanti, in qualche maniera si è trovata una soluzione con la buona volontà un po' di tutti e speriamo che questi lavori vengano terminati al più presto. Non entro neanche nella questione progettuale, eccetera, perché credo che non sia né necessario, né opportuno farlo, perché ormai è importante finire, l'importante è che questa opera e questo intervento venga fatto al più presto e che più presto si riesca ad arrivare ad una normalità soprattutto per i ragazzi e per le famiglie di Scardovari. Quello che però invece mi ha messo un po' in preoccupazione è invece il secondo intervento all'interno del piano dei lavori pubblici. Primo onestamente, lo dico anche pubblicamente, venuti a conoscenza di questa - ancora un anno fa, anche di più forse - che si stava elaborando e lavorando su questo progetto da parte dell'Amministrazione Comunale, abbiamo chiesto un accesso agli atti con l'Ingegnere Portesan, o l'Architetto Portesan, il quale ci ha convocato e ci ha fatto vedere un po' quello che era lo stato dell'arte al momento della situazione, ci ha dato un po' di documentazione, l'abbiamo vista. Però poi siamo rimasti che lui ovviamente ci avrebbe comunque tenuto informati di quello che potevano

essere e che venivano poi sviluppi su questo progetto, e questa sera constatato che questa cosa non è avvenuta, visto che c'è stata la delibera di Giunta, e questa sera ne stiamo discutendo all'interno del piano delle opere pubbliche. E quindi sicuramente l'Architetto Portesan non ci ha tenuto informati, come si era impegnato a fare. E questa è una constatazione. Ovviamente insieme all'Assessore, non c'era però l'Assessore presente quando abbiamo avuto questo incontro. La mia perplessità, al di là delle cifre, al di là della specifica, intanto al di là di quell'incontro là noi non abbiamo visto nulla, quindi non sappiamo bene le relazioni quali siano, non abbiamo visto nessuna documentazione, nessuna cartella, nessuna questione. E in ogni caso sappiamo che questa procedura passa o dovrebbe passare attraverso il Consiglio Comunale, non tanto solo per una variazione del piano delle opere pubbliche, ma proprio in maniera preparatoria e, a seguito delle valutazioni che verrebbero fatte all'interno del Consiglio Comunale, e quindi con eventuale approvazione del progetto e delle linee progettuali, dopodiché si passava alle fasi successive. Almeno questa era la nostra idea di come è la procedura e onestamente Portesan ci aveva confermato che così è.

Questa sera, ma in maniera molto - ci è arrivata la convocazione, non mi ricordo giovedì o venerdì - e all'interno di un passaggio elettorale che c'è stato e impegni di lavorativi che abbiamo un po' tutti, ovviamente non abbiamo avuto né tempo, né modo proprio materiale per poter approfondire in maniera consistente questo tipo di situazione per cui ci siamo un po' documentati e secondo me questa procedura è una procedura che non è valida, non è questo il modo di presentare un progetto nel quale il Comune va poi a impegnarsi per oltre trent'anni con una Società per quanto riguarda la gestione della luce. Credo che sia giusto e opportuno che questa procedura, che questo progetto, io non lo discuto, non sono né un tecnico, né riesco a dare delle indicazioni specifiche sui valori, eccetera, per carità, però certamente impegnare l'Amministrazione Comunale da qua, è già impegnata dal 2008 con questa Società, e adesso impegnare per ulteriori trent'anni con la stessa Società, senza che ci sia un confronto e una discussione a livello di Consiglio Comunale, mi sembra non proprio il massimo.

INTERVENTO:

(Fuori microfono)

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - Vabbè, io dico la mia. Per carità, dopo ognuno fa la sua valutazione o fa le sue considerazioni. Per cui una valutazione e un impegno di questo genere presume che ci sia la possibilità di poter mettere a bando il progetto, di valutare più offerte.

INTERVENTO:

(Fuori microfono)

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - Infatti è quello che voi avete messo. Intanto avete messo i 2.700.000 euro, quello che sarà, a spese probabilmente della Società, perché c'è scritto.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Se vuoi ti spieghiamo un attimo.

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - No no, fate la vostra replica.

INTERVENTO:

(Fuori microfono)

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - C'è scritto "altra tipologia": vabbè, mi dirà qual è. Sarà quella della Società Ho letto la vostra delibera di Giunta del 10 agosto n. 88 dove avete approvato questo progetto. Sto a segnalare che nell'ambito delle opere pubbliche c'è nel piano triennale, non lo so perché, e lo chiedo al Sindaco, al Segretario o chi per esso, non c'è nel piano annuale. Non lo so perché. Me lo me lo dirà, Sindaco. Nel piano triennale c'è, che è appunto nella

variazione; io non so se è un fattore tecnico, ma nell'elenco annuale non c'è. Quello annuale sarà quello del 2022.

INTERVENTO:

(Fuori microfono)

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - No no, se lo segna e poi mi risponderà. Dopodiché guardi, io non sto a entrare in quello che voi avete approvato nell'ambito della delibera e tutto quanto, nella quale c'è la previsione di questo intervento da parte del Comune. Io ho guardato la delibera e onestamente l'unica cosa che credo, e poi lei mi dirà ovviamente la sua in tal proposito, leggo le motivazione della regolarità contabile che ha fatto probabilmente Battiston, il vostro responsabile finanziario. Leggo la delibera di Giunta “Seconda dottrina autorevole e giurisprudenza consolidata, si segnala che ai sensi della normativa del TUEL, è l'Assemblea, Consiglio Comunale, ad essere competente nell'ambito della programmazione triennale ed dell'elenco annuale delle opere pubbliche. Anche in merito all'adozione di pareri, trattandosi in linea di principio comunque di un'attività generale e di indirizzo, in tale campo non è prevista alcuna eccezione in termini di competenza residuale nella titolarità di altri organi. In assenza di una norma specifica di attribuzione raggiunta, una valutazione destinata a incidere sulla programmazione in termini di inserimento di specifici interventi non potrà che appartenere in via esclusiva al Consiglio Comunale quale titolare della funzione generale di cui si narra. Secondo il Consiglio di Stato, la competenza del Consiglio va riconosciuta anche per quanto concerne il potere di approvazione del progetto preliminare - che non abbiamo fatto presumo, l'avete fatto voi di Giunta - su cui si fonda la proposta di finanza di progetto. Nel caso di specie, vale a dire nella proposta di deliberazione, si rileva che viene demandata con atto successivo al Consiglio Comunale l'approvazione dell'aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche, quando l'attività del Consiglio per motivi esposti precedentemente dovrebbe essere di natura propedeutica. Non di meno rileva che la selezione del promotore dovrà avvenire dopo il confronto tra più proposte di contratto, offerte contrattuali o progetti, essendo questo il metodo principale a cui la Pubblica Amministrazione soggiace nell'individuare la controparte privata. Dal momento che permette di assicurare i valori cardini dell'imparzialità e buon andamento, e quelli espressivamente sanciti dal Codice dei Contratti pubblici per questo settore di attività delle Amministrazioni Pubbliche, cioè l'economicità, l'efficacia, la tempestività, correttezza, libera correttezza, non discriminazione e trasparenza, proporzionalità, che si applica alla selezione del promotore privato della concessione del project financing. Il progetto di fattibilità contenente nella proposta del privato ed approvata dall'Amministrazione viene posto a base di una gara, alla quale è invitato anche il proponente, secondo il disposto dell'articolo 183, comma 15, legge 50/2016. La soglia di convenienza economica dell'operazione sarà apprezzabile all'atto della comparazione delle offerte messe in gara. Non appaiono confortanti le considerazioni fornite dal Dottor Carlo Bonza del Consorzio CEV, che evidenzia alcune invalicabili criticità quali l'importante rimborso al gestore attuale di 1.250.000 euro, il risparmio energetico garantito definito buono ma non eccezionale, la lunga durata della concessione proposta di trent'anni, definita il punto di debolezza, la proposta di abbassare la durata della concessione attraverso una diminuzione del valore di intervento, reputata ipotesi non favorevole”.

Ripeto, io non sono né un tecnico, né ho avuto modo di approfondire e studiare la materia in maniera significativa, ma mi pare evidente, al di là delle considerazioni che ognuno può avere e quello di poter dire magari delle cose non giuste o non corrette. Quindi per questo ho letto un parere di un tecnico, in questo caso contabile, della procedura. Secondo me questa procedura non è fatta in modo corretta e rispettosa del ruolo del Consiglio Comunale. Dopodiché voi potete ovviamente fare quello che ritenete opportuno fare, ma noi su questa cosa certamente riteniamo che sia scorretta, non nei nostri confronti, ma nei confronti dei cittadini, perché questo tipo di confronto e di chiarezza di un impegno che l'Amministrazione va a prendersi per i prossimi trent'anni, credo che sia giusto che sia a conoscenza tutta la cittadinanza.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Grazie Capogruppo Bellan. Chiede di intervenire qualcuno? La parola al signor Sindaco.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Grazie Presidente. Fondamentalmente su sono molti passaggi si è già risposto proprio con la lettura del dispositivo che c'era scritto sulla delibera, perché intanto lei ha detto che noi oggi andiamo ad approvare un progetto, come se fosse un'estensione al proponente, non è affatto così, perché la delibera di Giunta che le è pervenuta, perché comunque, a parte che è pubblicata, ma è pervenuta anche a tutti i Capigruppo, così come prevede il TUEL, visto che l'ha citato più volte questa sera, è oggetto di che si può tranquillamente analizzare, abbiamo approvato uno schema di progetto che viene messo a gara di un project, no di un prolungamento di contratto, quindi no di una concessione in essere come è oggi, ma di un project financing che va a fare una miglioria per quanto riguarda l'impianto d'illuminazione e una gestione dell'illuminazione pubblica diversa da quella di oggi che, come sapete benissimo, è anche onerosa per quanto riguarda le casse comunali, visto il caro energia, eccetera, eccetera, e non vado a dilungarmi. Di conseguenza si è già risposto, Consigliere. Di fatto noi abbiamo approvato uno schema che andrà in gara, che il CEV analizzerà in via preventiva per la gara; evidenzierà se ci sono delle discrepanze o delle modifiche da fare. Noi abbiamo preso per buono il progetto, che non è come ha detto lei, perché ha detto una cosa che è completamente fuori da quella che è la realtà di oggi, cioè non andiamo a dare a nessun concessionario, né quello attuale oggi, che ha fatto comunque una proposta di progetto, né ad eventuali altri, perché va a gara, è in gara, quindi io non posso sapere alla gara chi partecipa, chi vince ed eventualmente le somme che poi potranno andare a ribasso o meno, o la tipologia del project che presenteranno; cosa che stanno facendo in quasi tutti i Comuni della Provincia, che non stanno più dando in concessione il servizio ma lo danno tramite project, perché chiaramente è la soluzione migliore, evidenziata ripeto in quasi tutte le Amministrazioni Comunali con cui può confrontarsi tranquillamente, penso che ne abbia anche la conoscenza della titolarità di diverse Amministrazioni Pubbliche che ci sono lungo la Provincia, non esclusivamente con uno schema che va a bando di gara. Oggi noi non affidiamo a nessuno il project. E' un progetto che va a gara.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Chiede di parlare l'Assessore Marchesini, prego.

MARCHESINI DIEGO – Assessore ai Lavori Pubblici - Grazie Presidente. Solo per integrare. Ho ascoltato attentamente in realtà l'intervento del Consigliere di minoranza Claudio Bellan, ed effettivamente ci sono alcuni passaggi che non sono corretti, ma lo dico proprio perché magari questa procedura ovviamente è accompagnata da quei professionisti che poi hanno seguito tutto l'iter, quindi dai pareri legali allo studio che poi ha avvallato e che ci supporta su quello che è poi l'intero iter procedurale. Pertanto le ribadisco che il progetto, attenzione, in Giunta è stato approvato un progetto il quale è stato dichiarato poi di pubblica utilità. Nulla vieta a qualsiasi altro operatore economico ovviamente, che poteva comunque presentare una qualsiasi proposta, perché l'Amministrazione in questi anni ovviamente è aperta a qualsiasi proposta che possa rappresentare un valore aggiunto che arriva dall'esterno. Ad oggi è arrivata una proposta, che è stata analizzata con i professionisti che abbiamo incaricato; dopo lei ne ha citato uno, che tra l'altro è uno dei massimi esperti, però dopo ovviamente lei avrà fatto le sue valutazioni, così come tutti quei professionisti che hanno accompagnato questo percorso. Quindi dalla dichiarazione di pubblica utilità del project financing a quella che poi è la presa d'atto e il compito poi del Consiglio Comunale che è quello poi di approvare quella che è la procedura che poi seguirà e accompagnerà il progetto presentato. Il Comune non fa altro che, essendo comunque Socio di una stazione appaltante, demandare e dare l'incarico, e saranno coloro che si occuperanno di tutte le procedure di gara a seguire l'iter. Un bando di gara, tra l'altro europeo, perché gli importi sono importanti, quindi potrà partecipare il mondo e ognuno poi farà la proposta che reputa congrua a quello che è il proprio progetto. Quindi un iter chiarissimo, adottato da buona parte dei Comuni, che tra l'altro, da un lato dico quasi costretti a seguire questo iter perché forse è uno dei pochi strumenti che hanno

per provare a contenere quelle che comunque sono delle condizioni ad oggi di mercato legate poi a costi dell'energia impensabili e insostenibile sul medio ed lungo termine. Quindi ben venga un progetto che possa comunque permettere al Comune di risparmiare, di abbassare quello che è il canone, e comunque di avere delle miglierie su tutto il territorio a servizio dei propri cittadini.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Grazie Assessore Marchesini. Chiede di parlare il Consigliere Gibin, prego.

GIBIN VALERIO – Consigliere Minoranza - Grazie Presidente. Debbo dire che l'argomento è estremamente ostico, nel senso che l'ordine del giorno riguarda la variazione del piano triennale, sul primo punto personalmente non ho nulla da dire. Su questo invece alcune riflessioni mi vengono spontanee. Debbo dire, la cosa che più mi dispiace è quello che ha sollevato prima il Consigliere Bellan che ci era stato, non dico promesso, ma comunicato che perlomeno, visto la portata dell'intervento, saremmo stati un attimino non dico informati, ma perlomeno che il tema sarebbe stato inquadrato. Credo che questo sarebbe opportuno alla luce anche della portata del tema. Stiamo parlando di una cifra importante che andrà sul canone, non so dove - è la seconda domanda che dopo volevo fare - che sicuramente avrà un impegno per tutti noi e probabilmente anche per i figli. Quindi credo che di fronte a una portata così importante, una discussione aperta e approfondita sarebbe opportuna. Sicuramente la richiesta, anche se il progetto è solamente di indirizzo in questa fase, però credo non sia soddisfacente.

Dopodiché mi aspettavo, lo dico sinceramente, che venisse fatta non un'esposizione così sintetica sul fatto due milioni e passa di intervento, miglioramento del servizio con manutenzione a tutti ed efficientamento dei vari corpi illuminanti e abbassamento del canone, come se fosse una soluzione ottimale, ma venisse inquadrata in maniera adeguata la portata di tutto l'intervento, perché è evidente che se un operatore di servizio, qualunque questo sia, che andrà a vincere la gara, si impegnerà a fare questo investimento, è evidente che il suo tornaconto dovrà tornare, e questo tornaconto dovrà essere sostenuto dalle spese di tutti i cittadini nei prossimi anni. Quindi credo che un'esposizione della portata di questo tema in maniera più approfondita sarebbe stata più chiara e avrebbe portato forse anche a non avere i dubbi e i pareri negativi che credo adesso non possiamo non avere, nel senso che qua ci viene proposto, seppur è un atto di indirizzo, di comprare a scatola chiusa un intervento che è sicuramente migliorativo della situazione esistente, migliorativo per i costi del Comune che non diventano sostenibili; sicuramente però bisogna capire la portata e valutare in maniera attenta. L'ultima considerazione, dopo al limite mi riservo di dire dell'altro, è inutile non dimenticare che proprio in questi momenti, non solo un numero sempre più significativo di famiglie non riescono a sopportare questi aumenti così consistenti, dovuti sia all'illuminazione che al gas, ma credo anche alle Amministrazioni. Credo che diventi un problema non dico proibitivo, ma sicuramente impegnativo per le casse del nostro Comune, e quindi credo che questo sarebbe stato un motivo ancora più valido per illustrare la bontà di questo progetto, per arrivare anche credo a una soluzione al limite condivisa che, ripeto, avrebbe portato a riconoscere una valenza che in questo momento non c'è in alcun modo data e sicuramente non vi è la possibilità di poterla condividere bene.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Grazie Consigliere Gibin. Chi chiede di parlare? La parola al Sindaco, prego.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Grazie. Divido il suo intervento in due parti: uno per specificare anche ai nostri concittadini, e lo ripeto, che non è un prolungamento di contratto, quindi non è quello che è già successo anni fa con un prolungamento di un contratto di concessione, ma è un project che va a sostituire quello che oggi è il servizio di fornitura di energia elettrica per quanto riguarda il Comune di Porto Tolle. Lo dico perché dai vostri interventi ne esce quasi una cosa diversa che non è così, primo. Secondo, se vi è stato promesso che veniva illustrato e sicuramente, visto la portata anche del progetto, e che comunque non è ancora andato in gara, perché questo è

uno schema di progetto che ci è stato presentato e che abbiamo adottato come Giunta, credo che possa essere propedeutico ed utile che l'Assessore si prende l'impegno con i nostri tecnici di illustrarvi il progetto. Su questo posso condividere. Vista la portata della progettualità e visto comunque l'impegno oneroso che c'è alle spalle, credo che sia così. Però ripeto, oggi non viene dato all'azienda Y che è oggi il fornitore dell'azienda, come è stato detto più volte, o come è quasi apparso dai vostri interventi venga dato altri trent'anni e quindi ce ne sono già 18 davanti più altri 30, per settant'anni l'azienda attuale ha il contratto. Non è così. E' un project, ripeto, come stanno facendo quasi tutte le Amministrazioni Comunali, che va a sostituire quello che oggi è il servizio erogato.

INTERVENTO:

(Fuori microfono)

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Per la validità di trent'anni, è chiaro, perché comunque c'è un ammortamento della spesa che è importante; per un tipo di progetto di questo tipo qua, né 10, né 15, né vent'anni possono essere esaustivi per riuscire a contenere i costi. E' chiaro che serve un arco temporale, ma ripeto, è un project che va in sostituzione. C'è la bontà, ripeto, dell'abbassamento dei costi e della volontà di riuscire anche a dare un'impronta diversa perché c'è la sostituzione dei corpi luminosi, eccetera, però entriamo su fasi tecniche che in questo momento qua sicuramente non competono a me, e appunto per questo motivo qua di competenza avremo modo nelle prossime settimane di organizzare un incontro per farvi vedere anche il progetto nel modo migliore, così avremo anche la possibilità, prima che vada a gara, di avere un aggiornamento completo su quella che è la progettualità totale, perché effettivamente, vista la portata, è giusto avere anche un'informativa più ampia. Grazie.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Grazie signor Sindaco. Io volevo dirvi che abbiamo ancora un po' di disservizi con i microfoni, prima di dare la parola a chi me la chiede, perché sono stati sostituiti i microfoni, ma non è stata sostituita da piattaforma di amplificazione che verrà sostituita, aggiornata a giorni. Quindi il prossimo Consiglio Comunale tutti questi tra virgolette disagi non li avremo. Scusate, solo per precisare. Chiede di parlare il Capogruppo Bellan, prego.

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - E' ovvio che, Sindaco e Consiglieri colleghi, per me ma credo per tutti ovviamente è difficile e complesso entrare nel merito di questa progettualità ovviamente. La mia perplessità e la questione che ho posto questa sera è sul fatto che secondo me non si è agito nella procedura classica, classica secondo le mie conoscenze; se poi voi state facendo la procedura diversa, per carità, non è che possa decidere la questione. Certo che la pongo, ma la pongo per due motivi: uno, credo dal punto di vista procedurale non è corretta però ovviamente pongo i miei limiti, se non è così, qualcuno mi dirà diversamente, e per questo ho letto il parere contabile; l'altra però era di un rispetto del Consiglio Comunale. In un ambito lei Sindaco dice che non è un prolungamento, ma è comunque un impegno per i prossimi trent'anni da parte di questa Amministrazione. Sappiamo tutti qual è la situazione, oggi tra l'altro anche complicata per quanto riguarda il discorso energia; sappiamo che c'è tutta una procedura del PAES, eccetera, quindi si fanno tutte queste considerazioni che per fortuna in qualche maniera sappiamo. Ma detto questo secondo me era rispettoso, al di là della sua disponibilità questa sera di dire "Ci troviamo e magari ne parliamo". No, io vorrei parlarne in Consiglio Comunale, in modo che tutti i cittadini conoscano e sappiano quello che effettivamente si va a discutere e decidere su una cosa così importante. Questa è la questione secondo me come procedura, quindi è un modo per dire: siccome secondo me lo prevede che, prima di arrivare, voi avete fatto una delibera di Giunta dove prevedete che l'impegno che vi siete presi è quello di portarlo all'interno del piano triennale opere pubbliche, ma non vi siete presi l'impegno di condividere questa delibera in Consiglio Comunale, come succede spesso soprattutto su queste questioni. Sicuramente poi ci sarà da valutare, c'è scritto anche

sulla delibera, un'eventuale convenzione, e poi ci sarà tutta la procedura che andrà in atto. Quindi io propongo che questa questione venga portata a livello consiliare e discussa a livello consiliare, informato in maniera chiara e precisa di cosa si tratta; ci sono una serie di tabelle qua, che sono una montagna, penso che possa essere utile per noi, ma anche per i cittadini, chi vuole partecipare, che adesso con il COVID probabilmente lo possono fare, non lo so. Possono partecipare i cittadini? Quindi se i cittadini adesso, che possono anche partecipare al Consiglio Comunale, magari quella serata o in quell'occasione si esprime la questione in maniera chiara da parte di un tecnico, da parte di chi è in grado di poter esporre in maniera significativa un progetto così complesso ma anche così importante, sia dal punto di vista del nostro paese, sia dal punto di vista energetico, sia dal punto di vista finanziario, di impegno pluriennale di questo Comune. Credo che sia una cosa assolutamente giusta e rispettosa. In questo senso, con questa procedura, io credo che non state facendo questo. Quindi ve la chiedo.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Chiede di parlare l'Assessore Crepaldi, prego.

CREPALDI RAFFAELE – Assessore all'Urbanistica - Grazie Presidente e buonasera a tutti. Sotto un profilo, come dice il Consigliere Bellan, non deve passare il concetto che l'aspetto procedurale non è garantito.

INTERVENTO:

(Fuori microfono)

CREPALDI RAFFAELE – Assessore all'Urbanistica - Se posso andare avanti con il mio intervento. Se siamo a fare un passaggio in Consiglio Comunale, che è appunto il massimo organo di rappresentanza dove vengono approvati, e siamo in diretta, e ogni cittadino può anche ascoltare tutti i nostri interventi, e ogni cittadino ha la possibilità di vedere l'ordine del giorno del Consiglio Comunale, vuol dire che noi, almeno noi, dubbi se sotto il profilo procedurale ci sia la massima correttezza di quello che stiamo approvando, non ne abbiamo Consigliere Bellan. E su questo vorrei fugare anche i suoi. Anche rispetto a quello che lei ha letto prima, io capisco il fatto, lei dice "E' una scelta importante", ma per farle un esempio: lei sa quando scade il contratto di adesso? Sa l'anno?

INTERVENTO:

(Fuori microfono)

CREPALDI RAFFAELE – Assessore all'Urbanistica - Quanti anni sono?

INTERVENTO:

(Fuori microfono)

CREPALDI RAFFAELE – Assessore all'Urbanistica - Quindi quanti anni mancano in una condizione che non è più aggiornata con i tempi che stiamo vivendo? Quindi se da una parte anche l'intervento del Consigliere Gibin si lamenta, urla la necessità di intervenire perché è diventato pregnante intervenire per cercare di abbassare i costi della Pubblica Amministrazione, soprattutto sull'approvvigionamento dell'energia, dall'altra in un certo senso ci si deve anche fidare di chi tecnicamente riesce a preparare la procedura amministrativa. Il contratto precedente aveva la stessa durata. Se vi ricordate l'abbiamo anticipato che c'era la volontà di intervenire con un intervento importante sull'impianto di illuminazione già diverso tempo fa, direi quasi prima del COVID, con l'approvazione del PCIL. Dopo abbiamo fatto talmente tante valutazioni, perché nessuno è completamente convinto, nessuno come dice lei è profondamente preparato tecnicamente per valutare tutti gli aspetti. Ci sono delle formule che i tecnici ci hanno fatto vedere nei nostri incontri, che io sinceramente, ma chiunque, penso anche lei, anche l'Assessore competente, facciamo fatica a

capire perché non è il nostro lavoro, calcoli difficili. Però lei l'ha detto il concetto chiave per cui si è arrivati a fare questa valutazione in questa sera in Consiglio Comunale, di rispettare quello che è il Testo Unico degli Enti Locali, come ci ricorda ad ogni Giunta il nostro Segretario Comunale, mette in primo piano i principi che lei ha detto prima: economicità, trasparenza e concorrenzialità. E quindi non c'era modo migliore di affrontare il tema e rispettare questi tre principi, se non mettere a gara, se non mettere a gara, perché è logico che le imprese poi fanno il proprio gioco, cercano di marginalizzare il più possibile; l'impresa che ha l'attuale contratto che scade fra 16 anni, 16 anni con le lampadine che sono obsolete e che non permettono, tra l'altro di fare interventi di diminuzione puntuali, come adesso tutti i Comuni si stanno orientando e come purtroppo dovremo fare anche noi per cercare di contenere il costo di approvvigionamento dell'energia elettrica del Comune stesso, fanno le loro proposte. La loro proposta in questo caso è diventata tangibile nel momento in cui ci hanno comunicato che sono disponibili a rinunciare agli anni che hanno davanti per andare in gara: rinunciano a una certezza per partecipare ad una gara in cui si certo devono essere invitati, e si certo hanno una prelazione, perché l'ha letto lei: a loro, se non vincono, deve essere riconosciuto l'investimento che faranno, che hanno fatto fino alla fine della scadenza, mancano ancora 16 anni. E' normale, ma non lo decide il Consigliere Crepaldi, piuttosto che il Sindaco Pizzoli, piuttosto che il Consigliere Bellan. Sono tecnicismi. Se lei dice "L'opportunità è di ragionamento politico perché trent'anni sono tanti effettivamente, perché andiamo oggi a partire da zero verso trent'anni, quindi fra 15 anni con ogni probabilità la tecnologia che ci sarà a disposizione renderà obsoleta la scelta che facciamo oggi qua". E' vero questo, ma io non lo posso prevedere. Io devo cercare di affrontare nel modo migliore possibile quello che è il problema di oggi, attraverso un investimento che vada a rinnovare il nostro impianto di illuminazione e che dia la possibilità all'Enti di risparmiare. Certo, dice il consulente contabile di cui lei ha letto la reazione, il risultato non è ottimo, è buono. Accontentiamoci del buono piuttosto di pagare quello che paghiamo adesso. E' questo il ragionamento semplice che abbiamo fatto per tentare di dare una risposta in un momento in cui tutti i Comuni d'Italia sono in difficoltà per l'approvvigionamento energetico, tutti i Comuni d'Italia si stanno orientando e forse, non per bravura, non lo dico per bravura, saremo i primi che, se tutto va bene, potranno dire "Abbiamo affrontato e abbiamo un impianto di illuminazione che è aggiornato con la tecnologia che almeno adesso nel 2022 c'è a disposizione". E' questo il tema, non c'è dietrologia. Lo stesso ragionamento potrei farlo, se volessi far polemica, quando l'Amministrazione precedente ha deciso di fare un project che è la stessa cosa che faremo, una gara per la costruzione della Casa di Riposo. Sa lei cosa succederà fra 42 anni quando sarà finita la gestione della Casa di Riposo attuale da chi ha vinto la gara? Non lo sa, eppure la scelta l'ha fatta lei. E' la stessa cosa. Allora i tempi lunghi o non lunghi, congrui o non congrui, devono avere la stessa bilancia per essere valutati. E' un investimento da un milione di euro. Secondo me, secondo noi, secondo la maggioranza, vale la pena mettere in gara e vedere se arrivano delle offerte che sono magari molto migliorative rispetto a quello che abbiamo adesso. Forse ottime e non semplicemente buone, come ha dettato la relazione dell'esperto contabile che ha letto prima. E quindi io chiederei di votare e di andare avanti nell'approvazione.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - E' arrivata il Consigliere Nicolasi. Consigliere Nicolasi, se deve parlare, deve accendere l'interruttore che c'è sotto. La parola per una breve replica all'Assessore Marchesini, prego.

MARCHESINI DIEGO – Assessore ai Lavori Pubblici - perché comunque verrà a meno questo al fine di poter poi presentare quello che è stato il nuovo project. In questa nuova progettualità sono comprese ovviamente delle migliorie importanti, ma ne cito solo una: tra 16 anni avremmo avuto un impianto che comunque avrebbe avuto dei seri problemi, e quindi comunque sarebbe stato un investimento importante da parte dell'Amministrazione poter continuare a utilizzare questo impianto, l'esistente. Inoltre avere inserito tutte quelle che sono quelle opere di manutenzione straordinaria non previste ad oggi, penso che anche questi due elementi meritano

menzione perché comunque sono due voci che inciderebbero fortemente anche sui bilanci successivi.

INTERVENTO:

(Fuori microfono)

CREPALDI RAFFAELE – Assessore all'Urbanistica - No assolutamente. Io colgo assolutamente l'invito e inviterò Valerio, così come Claudio e i Consiglieri di minoranza, con i quali svilupperò poi anche in maniera approfondita il progetto o comunque quello studio lì, il progetto di fattibilità che è stato presentato.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Chiede di parlare il Capogruppo per una breve replica e anche magari per dichiarazione di voto, se vuole.

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - L'argomento è stato discusso, quindi faccio alcune considerazioni e poi faccio anche la dichiarazione di voto. Io forse non sono riuscito a spiegare in maniera adeguata quello che era il mio. Il mio pensiero è che io non sto mettendo in discussione il progetto, non sto mettendo in discussione l'opportunità del progetto e non sto mettendo in discussione la necessità che questo progetto venga fatto. Fatta questa precisazione e tentare di essere chiaro, secondo quelle che sono le mie conoscenze, limitate per carità, è che questo progetto così significativo e così importante per il nostro territorio e per la nostra comunità, che ha anche una proiezione di impegno così lunga, fosse secondo me opportuno che questo possa essere discusso in Consiglio Comunale nella sua ampiezza, nella sua complessità del progetto; progetto che, come diceva l'Assessore Crepaldi, ha delle caratteristiche, che io non sono né in grado di discuterlo, ma non sono in grado di discuterlo anche perché non l'ho neanche visto. Quindi non metto in discussione il progetto e l'opportunità di doverlo fare. Metto in evidenza questa sera invece l'opportunità che questo progetto, prima che vada a gara e prima che venga messo, come è stato messo, nel piano delle opere pubbliche, fosse discusso all'interno di questa Assemblea, per rispetto dell'Assemblea stessa e dei cittadini che ovviamente l'Amministrazione si prende questo impegno pluriennale, a favore sicuramente dei cittadini, a favore sicuramente del territorio, ma che certamente credo che sia giusto e opportuno che questi cittadini ne siano informati dettagliatamente. Io oggi, se non andavo a fare quell'incontro con Portesan, non sapevo neanche di cosa stiamo parlando, perché non ho visto nulla, perché tutti gli allegati che ci sono qua, e se anche li vedessi, non saprei forse neanche interpretarli. Quindi credo che se l'Ingegnere Portesan, o chi per esso, viene in questa sala e mostra effettivamente quella che è la bontà, l'unicità e la volontà di portare avanti questo progetto, credo che sia opportuno o almeno lo ritengo tale, e quindi questo è il tema. Dopodiché se questa è la procedura, ovviamente ci sono le persone di controllo e di verifica della procedura, come il Segretario, come i pareri dei tecnici, eccetera, per carità, non è che vada a discutere; ho letto solo il parere di un tecnico che mi è parso che sulla delibera di Giunta ha posto alcune considerazioni che non sono proprio super favorevoli. Questo era il tema, ma non è né con dei retro pensieri, né ho problemi di nessun che su questa questione, se non che è stato un progetto che è stato fatto, è stato dato alla Elettro Costruzioni ancora nel 2008, ed è stato dato fino al 2038. Oggi questo progetto è disponibile a mettere in discussione, siccome sappiamo tutti che neanche il cane muove la coda per niente, tutti ovviamente facciamo quello che dobbiamo fare e lo facciamo sicuramente perché abbiamo interesse a farlo, quindi se l'Elettro Costruzioni - cito la ditta che c'è sulla delibera - ha predisposto il progetto e ha dato la disponibilità che diceva l'Assessore Crepaldi a rivedere eventualmente 16 anni prima rispetto alla scadenza, ci sarà pure dal punto di vista finanziario sicuramente un suo interesse. La diciamo in questo senso, dopodiché io non so perché appunto non avendo... Detto questo quindi, io chiedo all'Amministrazione Comunale di portarlo questo progetto in Consiglio Comunale prima di procedere alla gara e procedere ad altre passaggi istituzionali, e in questo contesto andremo a fare le nostre valutazioni, i nostri consigli, noi ed eventualmente tutto il Consiglio Comunale e magari può darsi, anzi probabilmente, può darsi che

diamo il nostro assenso, nel senso appunto di aver capito che la bontà del progetto c'è, come avete l'avete inteso voi credo che potremmo intenderlo anche noi, e in più sia un passaggio trasparente, come era una delle motivazioni che il Segretario vi richiama quando fate le delibere di Giunta. Quindi nell'ambito della trasparenza, credo che questa sia la procedura più corretta. Quindi questo è quanto. Faccio una coda piccola nel rispondere all'Assessore Crepaldi sulla questione della Casa di Riposo, che anche lì è stato fatto un project, ma non è stato fatto in questa maniera. Qua il progetto l'ha fatto un privato, là il progetto l'ha fatto l'Amministrazione Comunale; l'Amministrazione Comunale ha fatto il progetto e ha messo a gara il progetto fatto dall'Amministrazione Comunale.

CREPALDI RAFFAELE – Assessore all'Urbanistica - E' uguale.

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - No, non è uguale: qua mettiamo a gara un progetto che è fatto da un operatore che ha in mano in questo momento questo discorso. Per carità, però è diverso. Io sto solo dicendo a lei, visto che ha fatto il paragone, che non è la stessa cosa. Noi abbiamo fatto il progetto e abbiamo posto il progetto in bando.

INTERVENTO:
(Fuori microfono)

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - Ma non è la stessa roba, non è la stessa cosa. Dopodiché ognuno se la vede come vuole la questione, la durata, eccetera. E comunque abbiamo fatto la procedura che ho detto: Consiglio Comunale, per poi passare a tutto il resto. Non so se c'era la Michela che voleva fare un intervento in questo senso e dopo faccio la dichiarazione di voto.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Chiede di parlare il Vice Capogruppo Consigliera Ferrarese, prego.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Dispiace perché mancano otto mesi alla chiusura di questa Amministrazione, e quindi impegnarsi per trent'anni, e non è bene o male come diceva, ma per trent'anni, quando abbiamo visto che questo di trent'anni si chiede di ridurlo di 16 anni, vuol dire secondo me che trent'anni, per qualsiasi bontà sia, sono troppi. Quindi la questione va vista anche in questi termini qui: se l'iter era così perfetto, così buono come ha detto, così chiarissimo, qui noi saremmo anche.... Ma non è così chiarissimo secondo me. E quindi personalmente vedrei, visto che vi siete impegnati, ritirate il tutto e ne discutiamo in Consiglio Comunale. E poi attenzione perché effettivamente era stato proposto anche a noi l'anno prima e abbiamo detto di no perché era non corretto.....

INTERVENTO:
(Fuori microfono)

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Non so cosa fosse, direi veramente una bugia e non è quello. Comunque avevamo detto di no, perché trent'anni, a otto mesi dalla chiusura, ci sembrano eccessivi. Questo è il mio parere e non entro nel merito.

INTERVENTO:
(Fuori microfono)

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Qualcuno chiede di intervenire prima della dichiarazione di voto? Consigliere Bellan per la dichiarazione di voto. Prego Capogruppo.

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - Alla luce appunto di quello che abbiamo sottolineato e detto, pur considerando, pur avendo detto prima la questione dell'intervento di Scardovari più che opportuno e ovviamente favorevoli a ché questo sia stato impostato e fatto, certamente su questa questione che è stata inserita all'interno del piano delle opere pubbliche del programma triennale vede la nostra contrarietà. Faccio una parentesi, ma è una parentesi tecnica. Sindaco, le chiedo solo una questione tecnica, non so se dico una castroneria o cosa: nel piano triennale c'è questa opera qua; allegato al foglio, nel piano annuale, non c'è, non è la specificato questo intervento e questo finanziamento. C'è una motivazione tecnica? Non è una dimenticanza?

INTERVENTO:
(Fuori microfono)

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - Però è sul 2022 nel triennale.

INTERVENTO:
(Fuori microfono)

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - Nel triennale è 2022.

INTERVENTO:
(Fuori microfono)

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - Nell'annuale non c'è.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Verificherò con gli uffici.

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - Comunque il nostro voto è contrario.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Se non ci sono altri interventi vado a porre in votazione il punto n. 2 dell'ordine del giorno “Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 e dell'elenco annuale 2022, articolo 21, Decreto Legislativo 50/2016”. Chi è d'accordo alzi la mano. 8 favorevoli. Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? 4 contrari. Viene approvato a maggioranza.

Non è prevista l'immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 21 del D. Lgs. N. 50 del 2016 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo pari o superiore a € 100.000,00 avviene sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, da predisporre e approvare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica;
- il comma 9 del citato articolo 21 del D. Lgs. N. 50 del 2016 prevede che fino all'adozione del decreto da Parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di cui al comma 8, “restano validi gli atti di programmazione già adottati ed in vigore..... e le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori procedono con le medesimo modalità per le nuove programmazioni che si rendono necessarie prima dell'adozione del Decreto”;
- il comma 3 del citato art. 21 del D.Lgs. N. 50 del 2016 che prevede “*per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le*

amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”;

Vista:

- la delibera di Giunta Comunale n. 14 del 08.02.2022 con la quale è stato adottato il Programma Triennale delle opere pubbliche per il triennio 2022-2024 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2022;

Dato atto che dall'adozione della Giunta l'Amministrazione ha:

- inoltrato con prot. 5473 del 30.03.2022 richiesta di contributo “Rigenerazione Urbana 2022” articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234; convenzione con il Comune di Taglio di Po approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 16.03.2022;
- inoltrato in data 21.02.2022 cod.prot. 6091 richiesta di contributo 'Progettazione Comma 51 Legge 160/2019 per l'annualità 2022;
- inoltrato con prot. 8435 del 11.05.2022 richiesta di contributo “(PNRR) Componente 3: Interventi speciali per la coesione territoriale” – Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità”; il progetto è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 42 del 04.05.2022;
- inoltrato in data 11.02.2022 cod.prot. 5819 richiesta di contributo per “Interventi di messa in sicurezza edifici e territorio art. 1 co. 139 L. 145/2018”;
- inoltrato con prot. 4386 del 14.03.2022 richiesta di contributo alla Regione Veneto per “Riparto delle risorse afferenti il fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”;
- approvato con delibera di Giunta Comunale n. 86 del 27.07.2022 il progetto dei lavori di messa in sicurezza delle strutture della scuola primaria di Scardovari;
- approvato con delibera di Giunta Comunale n. 88 del 10.08.2022 la proposta di finanza di progetto art. 183 comma 15 D.Lgs. 50/2016 di Elettrocostruzioni Rovigo Srl per l'ADEGUAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA NEL TERRITORIO COMUNALE DI PORTO TOLLE (RO);

Udita la relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici e gli interventi dei consiglieri che hanno partecipato alla discussione che, allegati alla presente, ne formano parte integrante e sostanziale;

Valutata positivamente la disponibilità di risorse da investire nella realizzazione di opere pubbliche con particolare attenzione alla manutenzione del patrimonio e alla messa in sicurezza degli edifici pubblici;

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli previsti dall'art. 49, comma 1, D.lgs 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n° 267/2000;

Dato atto che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

Con voti favorevoli nr. 8, contrari nr. 4 (Gibin, Bellan, Ferrarese, Nicolasi) e astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai nr. 12 consiglieri presenti:

DELIBERA

1) di approvare il Programma Triennale delle opere pubbliche per il triennio 2022-2024 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2022 redatto sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in data 16.01.2018, n. 14 e costituiti dalle seguenti schede:

ALLEGATO

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- C: elenco degli immobili disponibili;
- D: elenco degli interventi del programma;
- E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

2) di stabilire, per quanto attiene l'elenco annuale 2022, per all'affidamento dei lavori ivi compresi, si procederà secondo i modi previsti dal D.Lgs. 50/2016;

3) di reiterare, ai sensi dell'art.9, del D.P.R. 327/01 il vincolo preordinato all'esproprio per gli immobili interessati dalle opere incluse nel Piano approvato con il presente provvedimento;

4) di dare atto che per l'apposizione di vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali troverà applicazione l'art. 10 del D.P.R. 327/01 con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19 commi 2 s.s. del citato D.P.R..

5) di dare atto l'approvazione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa e pertanto non viene trasmessa al responsabile del servizio finanziario dell'Ente per le procedure di contabilità ed i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali ai sensi dell'art. 183 del Testo Unico degli Enti locali, approvato con D. L.gs n° 267 del 18 Agosto 2000.

Dato per letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente del Consiglio

F.to (GIBIN LORENZO)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to (Dottor Boniolo Ernesto)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-09-22

Il Responsabile del
servizio
F.toPortesan Giorgio

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Relazione di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

NON DOVUTO: in quanto, secondo attestazione del responsabile tecnico, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 23-09-22

Il Responsabile del
servizio
F.to Battiston Alberto

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE** **COPIA**

Nr. **41**

Del **28-09-2022**

Allegati n. ___

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 E DELL'ELENCO ANNUALE 2022 - ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016

REFERTO DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' N. 1826

Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO, visti gli atti d'ufficio ed il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

ATTESTA e CERTIFICA

a) che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 17-10-2022 al 01-11-2022 (art. 124 - 1° c. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

b) che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27-10-2022 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

IL DIPENDENTE INCARICATO

(originale firmato digitalmente)

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2022	2023	2024	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	15.570.000,00	0,00	0,00	15.570.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
Stanziameti di bilancio	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	2.721.030,15	0,00	0,00	2.721.030,15
TOTALE	18.671.030,15	0,00	0,00	18.671.030,15



Il referente del programma

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

Cup(1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministraz.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Elenco delle opere incompiute				Percent. avanzam. lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualm. fruibile anche parzialm. dalla collettività ?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimens. dell'opera	Destin. d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
					Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL									
		Tabella B.1	Tabella B.2		0,00	0,00	0,00	0,00		Tabella B.3		Tabella B.4		Tab. B.5			



Il referente del programma

- Note**
 (1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra. è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

- Tabella B.1**
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

- Tabella B.2**
 a) nazionale
 b) regionale

- Tabella B.3**
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

- Tabella B.4**
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

- Tabella B.5**
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localiz. COD. NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dimissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2022	2023	2024	Totale
								Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	0,00	0,00	0,00	0,00



 Il referente del programma

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di serie
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2

1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUT (1)	Cod.Int. Amme. (2)	Codice CUP (3)	Ann. nella quale si pre- vede di dare avvio alla proce- di affid.	Responsabile del procedimento (4)	lotto funz. (5)	Lavoro comp. (6)	Codice ISTAT			Local. cod. NUTS	Tipol. Tab. D.1	Sett. e sotto- settor. Inter. Tab. D.2	Descrizione dell' intervento	Liv. di prior. (7) Tab. D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO(8)					Stadenzia temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziam. derivante da contruz.di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Interv. aggiunto o variato a seguito di modifica progr. (12) Tab. D.5	
							Reg	Prov	Com						2022	2023	2024	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo		Tipol
0020172029920200012	2022-001	18322000270009		ARCH. GIORGIO PORTESAN	NO	NO	5	29	39		58	01 04	AMMODERNAMENT O INFRASTRUTTURE NELLE AREE PORTUALI - BANDO GAC AZIONE 6 A - LAVORI DI RISTRUTTURAZION E DELLA BANCHINA E DEGLI SPAZI DI ORAMEGGIO - QUARTO INTERVENTO PORTO PESCHIERECCIO DI SANTA GIULIA	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
0020172029920200013	2022-002	188E22000710002		ARCH. GIORGIO PORTESAN	NO	NO	5	29	39		04	02 11	RIGUALFICAZIONE DELLO SPAZIO VERDE DI PIAZZA I' MAGGIO A DONZELLA - BANDO C.A.R.I. PARO	2	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		60.000,00		
0020172029920200014	2022-003	182C22000070001		ARCH. GIORGIO PORTESAN	NO	NO	5	29	39		04	05 08	CUMPLETAMENTO E MIGLIORAMENTO ANTESESMICO SISTEMAZIONE DEL TETTO E DEI SERVIZI IGIENICI SCUOLA MEDIA BRUNETTI DI CA' TEPOLO	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		



Il referente del programma

- Note**
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera o) del D.Lgs. 50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
 - (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

- Tabella D.1**
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
- Tabella D.2**
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento
- Tabella D.3**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
- Tabella D.4**
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro
- Tabella D.5**
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod.Int. Anno(n) (2)	Codice CUP (3)	Ann. nella quale si pre- vede di dare avvio alla prov. di affid.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funz. (5)	Lavoro compil. (6)	Codice ISTAT			Local. cod. NUTS	Tipol. Tab. D.1	Sett. e sotto- sett. Inter. Tab. D.2	Descrizione dell' intervento	Liv. di prior. (7) Tab. D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO(8)					Apporto di capitale privato (11)		Interv. aggiunto o variato a seguito di modifica progr. (12) Tab. D.5		
							Reg	Prov	Com						2021	2023	2024	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziam. derivante da contratt. mutuo		Importo	Tipol
																							Tab. D.4	
00201720299202200015	2022-004	I87H22000410001		ARCH. GIORGIO PORTESAN	NO	NO	5	29	39		04	01 01	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PONTILUNGHE STRADE DI COMPETENZA COMUNALE	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
00201720299202200016	2022-005	I87H22000650006		ARCH. GIORGIO PORTESAN	NO	NO	5	29	39		04	01 01	LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA VIA CANAREGGIO DI COLLEGAMENTO DELLE FRAZIONI DI CA' ZULIANE E BOCCASETTE	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
00201720299202200017	2022-006	I87H22000430001		ARCH. GIORGIO PORTESAN	NO	NO	5	29	39		08	05 11	LAVORI DI RISTRUTTURAZION E DELL'EX ASILO SCARFARI PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA CIVILTA' CONTADINA E DELL'ARCHIVIO STORICO	3	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		
00201720299202200018	2022-007	I89J22001120006		ARCH. GIORGIO PORTESAN	NO	NO	5	29	39		04	05 99	LAVORI DI RISTRUTTURAZION E DELL'EX DISPENSARIO PER LA CREAZIONE DI UN CENTRO DI INCONTRO INTERGENERAZION ALE	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		



Il referente del programma

- Note**
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
 - (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma

- Tabella D.1**
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
- Tabella D.2**
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento
- Tabella D.3**
1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima
- Tabella D.4**
1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. altro
- Tabella D.5**
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Ann. nella quale si prevede di dare avvio alla prov. di affid.	Responsabile del procedimento (4)	lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Local. cod. NUTS	Tipol. Tab. D.1	Sett. e sottosect. Inter. Tab. D.2	Descrizione dell' intervento	Liv. di priorit. (7) Tab. D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO(8)						Scadenza triennale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziamento derivante da contratt. di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Interv. aggiunto o variato a seguito di modifica progr. (12) Tab. D.5
							Reg	Prov	Com						2022	2023	2024	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Importo	Tipol.	
																						Tab. D.4	Tab. D.5	
00201720299202200019	2022-008	184E22000460006		ARCH. GIORGIO PORTESAN	NO	NO	5	29	39		58	05 12	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRUTTURA SPORTIVA POLIFUNZIONALE DI BOCCASSETTE	3	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00			
00201720299202200020	2022-009	181B22000800006		ARCH. GIORGIO PORTESAN	NO	NO	5	29	39		01	05 12	REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE IN SOMMITA' ARGINALE NEL TRATTO TOLLE-BONELLI SPIAGGIA BARRICATA	2	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	1.350.000,00	0,00	0,00			
00201720299202200021	2022-010			ARCH. GIORGIO PORTESAN	NO	NO	5	29	39		01	05 12	REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE LUNGO TUTTO IL PERIMETRO DELLA SACCA DI SCARDOVARI	2	5.200.000,00	0,00	0,00	0,00	5.200.000,00	0,00	0,00			
00201720299202200022	2022-011	184H2200013001		ARCH. GIORGIO PORTESAN	NO	NO	5	29	39		04	05 11	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI PALAZZO CAMERINI PER LA CREAZIONE DI UN CENTRO DI SERVIZI CULTURALI E DIDATTICI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	3	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00			



Il referente del programma

- Note**
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
 - (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUT (1)	Cod.Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Ann. nella quale si prevede di dare avvio alla proc. di affid.	Responsabile del procedimento (4)	lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Local. cod. NUTS	Tipol.	Sett. e sottos. etc. Inter.	Descrizione dell' intervento	Liv. di priorit. (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO(8)						Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziamento derivante da contraz.di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Interv. aggiunto o variato a seguito di modifica progr. (12)	
							Reg	Prov	Com						2022	2023	2024	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Importo	Tipol		
																						Tab. D.4	Tab. D.5		
00201720299202200023	2022-012	182B22000990004		ARCH. GIORGIO PORTESAN	NO	NO	5	29	39		04	05 08	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI SCARDOVARI	1	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00			0,00		
00201720299202200024	2022-013			ARCH. GIORGIO PORTESAN	NO	NO	5	29	39		09	01 01	ADEGUAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E FORNITURA ENERGIA ELETTRICA NEL TERRITORIO COMUNALE DI PORTO TOLLE MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016	1	2.721.030,15	0,00	0,00	0,00	2.721.030,15	0,00			0,00	01	
														18.671.830,15	0,00	0,00	0,00	18.671.830,15	0,00			60.000,00			



Il referente del programma

- Note**
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
 - (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima
- Tabella D.4**
1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità Tab.E.1	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIV. DI PROGET. Tab.E.2	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
00201720299202200012	I83J22000270009	AMMODERNAMENTO INFRASTRUTTURE NELLE AREE PORTUALI - BANDO GAC AZIONE 6.A - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA BANCHINA E DEGLI SPAZI DI ORMEGGIO - QUARTO INTERVENTO PORTO PESCHERECCIO DI SANTA GIULIA	ARCH. GIORGIO PORTESAN	120.000,00	120.000,00	COP	1	SI	NO				
00201720299202200013	I88E22000710002	RIQUALIFICAZIONE DELLO SPAZIO VERDE DI PIAZZA F' MAGGIO A DONZELLA - BANDO CA.RI.PA.RO.	ARCH. GIORGIO PORTESAN	110.000,00	110.000,00	URB	2	SI	NO				
00201720299202200014	I82C22000070001	COMPLETAMENTO E MIGLIORAMENTO ANTISISMICO SISTEMAZIONE DEL TETTO E DEI SERVIZI IGIENICI SCUOLA MEDIA BRUNETTI DI CA' TIEPOLO	ARCH. GIORGIO PORTESAN	600.000,00	600.000,00	ADN	1	SI	NO				
00201720299202200015	I87H22000410001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI LUNGO LE STRADE DI COMPETENZA COMUNALE	ARCH. GIORGIO PORTESAN	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	2	SI	NO				
00201720299202200016	I87H22000650006	LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA VIA CANAREGGIO DI COLLEGAMENTO DELLE FRAZIONI DI CA' ZULIANI E BOCCASETTE	ARCH. GIORGIO PORTESAN	300.000,00	300.000,00	CPA	2	SI	NO				
00201720299202200017	I87H22000430001	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX ASILO SCARPARI PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA E DELL'ARCHIVIO STORICO	ARCH. GIORGIO PORTESAN	900.000,00	900.000,00	CPA	3	SI	NO				
00201720299202200018	I89J22001120006	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX DISPENSARIO PER LA CREAZIONE DI UN CENTRO DI INCONTRO INTERGENERAZIONALE	ARCH. GIORGIO PORTESAN	500.000,00	500.000,00	CPA	2	SI	NO				
00201720299202200019	I84E22000460006	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRUTTURA SPORTIVA POLIFUNZIONALE DI BOCCASETTE	ARCH. GIORGIO PORTESAN	600.000,00	600.000,00	COP	3	SI	NO				
00201720299202200020	I81B22000800006	REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE IN SOMMITÀ ARGINALE NEL TRATTO TOLLE-BONELLI SPIAGGIA BARRICATA	ARCH. GIORGIO PORTESAN	1.350.000,00	1.350.000,00	AMB	2	SI	NO				
00201720299202200021		REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE LUNGO TUTTO IL PERIMETRO DELLA SACCA DI SCARDOVARI	ARCH. GIORGIO PORTESAN	5.200.000,00	5.200.000,00	AMB	2	SI	NO				
00201720299202200022	I84H2200013001	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI PALAZZO CAMERINI PER LA CREAZIONE DI UN CENTRO DI SERVIZI CULTURALI E DIDATTICI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	ARCH. GIORGIO PORTESAN	5.000.000,00	5.000.000,00	CPA	3	SI	NO				
00201720299202200023	I82B22000990004	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI SCARDOVARI	ARCH. GIORGIO PORTESAN	270.000,00	270.000,00	CPA	1	SI	NO				

Il referente del programma

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio
MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
VAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità Tab.E.1	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIV. DI PROGET. Tab.E.2	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
00201720299202200024		ADEGUAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E FORNITURA ENERGIA ELETTRICA NEL TERRITORIO COMUNALE DI PORTO TOLLE. MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016	ARCH. GIORGIO PORTESAN	2.721.030,15	2.721.030,15	ADN	1	SI	NO				

Il referente del programma

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN – Adeguamento normativo
- AMB – Qualità ambientale
- COP – Completamento Opera Incompiuta
- CPA – Conservazione del patrimonio
- MIS – Miglioramento e incremento di servizio
- URB – Qualità urbana
- VAB – Valorizzazione beni vincolati
- DEM – Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”.
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità Tab.E.1	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIV. DI PROGET. Tab.E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
00201720299202200012	183J22000270009	AMMODERNAMENTO INFRASTRUTTURE NELLE AREE PORTUALI - BANDO GAC AZIONE 6 A - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA BANCHINA E DEGLI SPAZI DI ORMEGGIO - QUARTO INTERVENTO PORTO PESCHERECCIO DI SANTA GIULIA	ARCH. GIORGIO PORTESAN	120.000,00	120.000,00	COP	1	SI	NO				
00201720299202200013	188E22000710002	RIQUALIFICAZIONE DELLO SPAZIO VERDE DI PIAZZA 1° MAGGIO A DONZELLA - BANDO CA.RI.PA.RO	ARCH. GIORGIO PORTESAN	110.000,00	110.000,00	URB	2	SI	NO				
00201720299202200014	182C22000070001	COMPLETAMENTO E MIGLIORAMENTO ANTISISMICO SISTEMAZIONE DEL TETTO E DEI SERVIZI IGHENICI SCUOLA MEDIA BRUNETTI DI CA' TIEPOLO	ARCH. GIORGIO PORTESAN	600.000,00	600.000,00	ADN	1	SI	NO				
00201720299202200015	187H22000410001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI LUNGO LE STRADE DI COMPETENZA COMUNALE	ARCH. GIORGIO PORTESAN	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	2	SI	NO				
00201720299202200016	187H22000650006	LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA VIA CANAREGGIO DI COLLEGAMENTO DELLE FRAZIONI DI CA' ZULIANI E BOCCASETTE	ARCH. GIORGIO PORTESAN	300.000,00	300.000,00	CPA	2	SI	NO				
00201720299202200017	187H22000430001	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX ASILO SCARPARI PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA E DELL'ARCHIVIO STORICO	ARCH. GIORGIO PORTESAN	900.000,00	900.000,00	CPA	3	SI	NO				
00201720299202200018	189J22001120006	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX DISPENSARIO PER LA CREAZIONE DI UN CENTRO DI INCONTRO INTERGENERAZIONALE	ARCH. GIORGIO PORTESAN	500.000,00	500.000,00	CPA	2	SI	NO				
00201720299202200019	184E22000460006	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRUTTURA SPORTIVA POLIFUNZIONALE DI BOCCASETTE	ARCH. GIORGIO PORTESAN	600.000,00	600.000,00	COP	3	SI	NO				
00201720299202200020	181B22000800006	REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE IN SOMMITA' ARGINALE NEL TRATTO TOLLE-BONELLI SPIAGGIA BARRICATA	ARCH. GIORGIO PORTESAN	1.350.000,00	1.350.000,00	AMB	2	SI	NO				
00201720299202200021		REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE LUNGO TUTTO IL PERIMETRO DELLA SACCA DI SCARDOVARI	ARCH. GIORGIO PORTESAN	5.200.000,00	5.200.000,00	AMB	2	SI	NO				
00201720299202200022	184H22000130001	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI PALAZZO CAMERINI PER LA CREAZIONE DI UN CENTRO DI SERVIZI CULTURALI E DIDATTICI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	ARCH. GIORGIO PORTESAN	5.000.000,00	5.000.000,00	CPA	3	SI	NO				
00201720299202200023	182B22000990004	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI SCARDOVARI	ARCH. GIORGIO PORTESAN	270.000,00	270.000,00	CPA	1	SI	NO				



 Il referente del programma

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”;
 2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità Tab.E.1	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIV. DI PROGET. Tab.E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
00201720299202200024		ADEGUAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E FORNITURA ENERGIA ELETTRICA NEL TERRITORIO COMUNALE DI PORTO TOLLE MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016	ARCH. GIORGIO PORTESAN	2.721.030,15	2.721.030,15	ADN	1	SI	NO				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio
MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
VAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo



Il referente del programma

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	------------------------	--

Note
(1) breve descrizione dei motivi


Il referente del programma